

A

Prefetto di Roma
Giuseppe Pecoraro

Presidente della Regione Lazio
Nicola Zingaretti

Sindaco di Roma Capitale
Ignazio Marino

Presidente del X Municipio di Roma Capitale
Andrea Tassone

C.B.T.A.R.
(Consorzio di Bonifica Tevere Agro Romano)

Risorse RPR S.p.a

RISORSE PER ROMA S.p.A.

ARRIVO

Prot. N. 1302 del 27/03/14
TITOLARIO

OGGETTO: Petizione Cittadina quartiere Bagnoletto – firme n. 1137

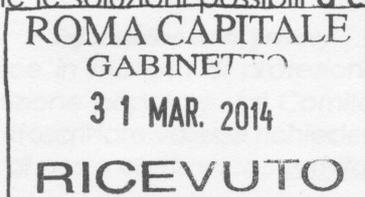
Richiesta di attuazione delle opere necessarie ad assicurare la tutela della pubblica incolumità ai residenti del quartiere Bagnoletto.

La criticità del quartiere Bagnoletto in ordine al problema idrogeologico, è individuabile nei tre "settori" di gestione dello smaltimento delle acque (nere - pluviali - canali di bonifica).

Le opere di "urbanizzazione primaria" esistenti solo parzialmente e in molti casi inefficienti, per una serie di cause e concause, non risultano strutturalmente adeguate alla conformazione territoriale, soprattutto dopo la cementificazione dell'ultimo ventennio.

Lasciando ad altre occasioni e documenti la critica sulla (pessima) gestione da parte di tutte (nessuna esclusa) le Autorità pubbliche ed Enti privati sino ad ora deputati alla gestione del territorio e alla tutela della popolazione residente, si rappresentano sinteticamente (All. 1) le opere già previste da progetti approvati, finanziati e, in alcuni casi, appaltati, ma non ancora iniziate o non completate, per le quali i cittadini, attraverso la presente sottoscrizione (All. 2) chiedono l'improcrastinabile attuazione.

Nella scheda sintetica si indicano le criticità idrauliche che nell'ultimo decennio hanno provocato notevoli danni alle cose ed alle persone del quartiere e le cause dirette e indirette che le hanno prodotte, nonché le soluzioni possibili a costo zero e/o utilizzando i finanziamenti già in essere.



OPERE NECESSARIE

Acque nere

- **Criticità della condotta delle acque nere** (aggravata dal collegamento della condotta di Dragona e alla verosimile ostruzione del tratto su Via Cremosano).

Acque bianche e canali – con progetti approvati e finanziati

- **Condotta raccolta acque pluviali – Progetto luglio 2008 - Risanamento idraulico della zona Bagnoletto – Acilia Sud** (Completare realizzazione condotte e realizzazione delle tre stazioni di rilancio previste nel canale Pantano per il deflusso verso il canale Nuovo Bagnolo che le convoglia all'impianto delle idrovore a Tevere). **Opera incompleta;**
- **Canale Dragoncello** - Via Fosso di Dragoncello - Riattivare appalto d'opera iniziato, interrotto all'altezza di centro sportivo Eschilo 2 e mai ripreso. Sistemazione di tutto il tratto del canale sul versante Acilia Sud fino a (compreso) il sottopassaggio (via Ostiense, via del Mare, via dei Romagnoli - c.d. "Occhialoni") **Opera incompleta - appalto sospeso;**
- **Canale Bagnolo** - Convenzione Comune di Roma/CBTAR approvate con Det. Dir. n° 659 del 16.04.2007 c.d. "Occhialino" - **Opera mai iniziata;**
- **Canale e Centro idrovore Bagnolo** - (lavori di realizzazione delle opere previste di ricalibratura canale e vasca di raccolta) **Opera incompleta- appalto sospeso;**
- **Canale Casali** - Ripristino delle funzionalità dell'alveo attraverso la realizzazione di un nuovo canale per bypassare le parte del canale ostruito (come richiesto dal CBTAR con una nota 4980 del 9 agosto 2011 e garantito al CdQ con nota 4226 del 18 luglio 2012 del giugno 2012). **Opera non realizzata;**

Allegati:

1. Scheda sintetica delle criticità, delle cause e delle possibili soluzioni immediate (n. fogli 5)
2. Petizione Cittadina con richiesta di attuazione delle opere previste (n. firme 1137 - n. fogli 88)

Per il CdQ Bagnoletto
Il Presidente
Alessandro Ieva



informativa sulla privacy

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali – Le informazioni sono raccolte ai soli fini della presente petizione popolare dal Comitato di Quartiere Bagnoletto. Ne è vietato a chiunque un uso diverso. Qualora il sottoscrittore volesse richiedere di aggiornare o cancellare i propri dati, è tenuto a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: comitato@cdqbagnoletto.it

**CRITICITA' IDROGEOLOGICA DI BAGNOLETTO
CAUSE E POSSIBILI SOLUZIONI IMMEDIATE**

Di seguito, distinte per “settore”, si evidenziano le cause dirette e indirette e le rispettive **soluzioni attuabili a costo zero e/o senza ulteriori stanziamenti rispetto ai finanziamenti in essere.**

Settore - Acque Nere	
Cause e concause	Soluzione immediata
<p>La condotta delle acque nere presente nel quartiere è messa in difficoltà dalle seguenti cause:</p> <p><u>scarichi di acque pluviali nella condotta</u> da parte della condotta delle acque nere di Dragona (che da via Bedizzole passando sotto il canale Albizzati si collega alla condotta di Bagnoletto);</p> <p><u>irrisoluta criticità ed ostruzione</u> della condotta di via Cremosano verso centro di pompaggio Bagnoletto 2;</p> <p>Le criticità elencate, che in situazioni meteo favorevoli appaiono gestibili, diventato particolarmente gravi nel caso anche di minimi piovoschi determinando rigurgiti di <u>liquami nelle strade e all'interno delle abitazioni</u> con grave rischio igienico sanitario!</p> <p><i>PS</i> <u>Gli scarichi di acque pluviali</u> nella condotta da parte di cittadini (spesso “inconsapevoli”) potranno essere contrastati solo dopo la realizzazione di una efficiente rete di raccolta di acque pluviali;</p>	<p align="center"><u>Interrompere</u> il collegamento della condotta tra Dragona e Bagnoletto (Dragona ha una sua autonoma condotta che <u>può e deve</u> supportare anche quella parte di territorio)</p> <p align="center"><u>Disostruire</u> la condotta di via Cremosano previa video ispezione per accertare le cause e valutare i necessari interventi risolutivi e definitivi</p> <p><i>La condotta gestita da Acea ATO2 (che per la pessima manutenzione attuata ha causato notevoli danni alle casse pubbliche)</i></p>

Settore - Acque Pluviali

Descrizione

Soluzione immediata

La rete di raccolta delle acque pluviali risulta progettata nel 2008 e distinta in tre opere separate in tre lotti di appalto. Di questi tre lotti due sono andati in appalto ma solo uno portato a completamento.

Nel progetto è previsto che le acque di tutta la rete (comprese le parti non ancora realizzate) vengano sversate nei due canali

di bonifica circostanti:

- il canale Albuceto che, proveniente dal canale *Collettore Secondario* costeggia via di Bagnoletto (a N.O. del quartiere) e si innesta col canale Pantano;
- il canale Pantano (costeggia Via Albosaggia e via Ferrero) che dopo l'innesto del canale Albuceto si avvia verso il canale N. Bagnolo.

Il problema di maggiore entità riscontrata riguarda i tempi e le quantità di deflusso delle acque nel canale Pantano le cui cause si evidenziano appresso.

Senza uno sfogo (possibile solo nel canale Pantano) le acque ritornano indietro, invadono le strade, si immettono nella condotta delle acque nere e amplificano gli effetti aggiungendo ad acque anche liquami.

Realizzare

le tre stazioni di rilancio (previste nel progetto del 2008) delle acque che confluiscono nel canale Pantano affinché queste possano essere spinte verso il canale N. Bagnolo che le convoglia al centro delle idrovore a Tevere.

Critica assoluta alle ipotizzate soluzioni mediante realizzazione di pozzi assorbenti che risulterebbero inadeguati ed inefficienti oltre a determinare danni ambientali e inutili dispendi di risorse economiche!

L'unica possibile e significativa soluzione per le acque pluviali del quartiere dovrà essere quella prevista nel progetto.

Acque pluviali provenienti da Dragona

In ragione delle diverse altezze tra i due quartieri è sistematico che ad ogni piovasco dal quartiere di Dragona arrivino fiumi di acqua dalle seguenti strade di collegamento:

- Via Bedizzole
- Via Calvignano
- Via Padre Corrado del Lauro
- Via Riserva del Pantano

che, in assenza di grate e di scolatoi che convogliano le acque dentro il canale Albizzati, sversano tutte sulle strade di Bagnoletto.

Pulire e Disostruire

tutte le caditoie della condotta di Dragona divenute fioriere

Realizzare

grate e caditoie su Via Donati, su via Casini e su via di Dragone in corrispondenza delle strade che scendono verso Bagnoletto nonché prima dei ponticelli di collegamento con

Settore - **Canali**

Cause e concause

Soluzione immediata

Necessità di ottimizzazione di argini e fondali

il canale Albuceto che, proveniente dal canale *Collettore Primario* costeggia via di Bagnoletto (a N.O. del quartiere) e si innesta col canale Pantano. Arrivando con velocità sul Pantano crea una situazione “tappo” che impedisce al Pantano stesso di proseguire verso il Centro Idrovore Bagnolo

Canalizzare l'alveo
che si immette nel canale Pantano/Bagnolo.

Ampliare la curva
nel punto di affluenza con il Pantano

Creare invito verso il Bagnolo
impedendo l'impatto sul Pantano impedendone il deflusso verso il Bagnolo.

il canale Pantano (costeggia Via Ferrero e via Albosaggia) attraversa via di Bagnoletto e si avvia verso il canale N. Bagnolo. Ha di per se una pendenza insufficiente aggravata dall'innesto dell'Albuceto che ne impedisce anche il deflusso normale, determinando la piena in pochissimo tempo e, anche senza esondare, impedisce lo scarico delle acque pluviali che arriva dalle strade. Presenta una differenza tra la sponda sul versante quartiere più bassa di circa un mt rispetto a quella sul versante libero con la conseguenza che, in caso di esondazione, le acque si riversino sempre nel quartiere. Risente pesantemente del mal funzionamento del canale Bagnolo e del Centro di pompaggio a Tevere.

Realizzare le tre stazioni di rilancio
(previste nel progetto del 2008) delle acque che confluiscono nel canale Pantano affinché queste possano essere spinte verso il canale N. Bagnolo che le convoglia al centro delle idrovore a Tevere.

Presidio e migliore gestione delle pompe idrovore

il canale vecchio Bagnolo dal Pantano (altezza via Albosaggia) taglia la tenuta Della Porta attraversa via della Machiarella verso il quartiere Saline di Ostia Antica dove gira a sinistra e, costeggiando il Collettore Primario, attraversa (mediante una tubatura c.d. “occhialino”) la via dei Romagnoli, via del Mare e via Ostiense.

Dare corso all'appalto

Ha funzione di sicurezza ed è oggetto di un progetto che il CBTAR non ha ancora mandato in esecuzione nonostante l'impegno del Comune di Roma nell'anno 2007 per un contributo **finanziario di 818.623,23 €**

Opera individuata come: “opere idrauliche di ricalibratura del canale Bagnolo (Convenzione Comune di Roma/CBTAR approvate con Det. Dir. n° 659 del 16.04.2007), in ordine alle quali il CBTAR, con nota 1873 del 21.03.2011, ha trasmesso il progetto esecutivo al IV U.O. del XII Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana di Roma Capitale”

il canale Nuovo Bagnolo, prosecuzione del canale Pantano e dell'Albuceto che vi si immette (sotto il ponticello su via di Bagnoletto). Raccoglie le acque dei citati canali e le convoglia verso il centro di pompaggio c.d. Idrovore Bagnolo.

Detto canale, non consente un veloce scorrimento alle acque dei due canali confluenti. Inoltre quando nella vasca di raccolta (al centro di pompaggio) risultano pochi cm di acqua il canale Pantano risulta colmo. Tale circostanza non è mai presa in seria considerazione dai tecnici del CBTAR che gestiscono il centro di pompaggio e con l'asserito rischio di bruciare una pompa, lasciano non al massimo l'acqua della vasca di raccolta lasciando che la piena del canale Pantano attribuita (secondo una loro superficiale ed irresponsabile valutazione alla "fogna" - senza spiegare peraltro se di acque pluviali o di acque nere)!

(nota CBTAR del ...) l'opera di ricalibratura del canale Bagnolo, comprendeva anche l'abbassamento ed il potenziamento delle pompe idrovore nonché l'allargamento e la sistemazione della vasca di raccolta sotto la centrale di pompaggio.

Un impianto nel suo complesso che è stato solo parzialmente realizzato (solo abbassate e potenziate le pompe) in quanto la Regione Lazio avrebbe "radiato" i fondi finanziati.

Il canale Casali una sicurezza per il territorio inopinatamente eliminata nel silenzio generale! Inizia dal Canale Albizzati (da via Gasbarra) costeggia la tenuta agricola Della Porta su via Albizzati e passando sotto via della Macchiarella si dirige verso via Lenormant che attraversava e passando sul terreno adiacente alla ex Prosider si incuneava sotto la via Romagnoli, via del Mare e via Ostiense.

Con l'avvenuto ampliamento del muro di cinta della struttura ex Prosider ora Ama, tale canale è stato causa della realizzazione.

RECUPERARE fondi Regionali

e riattivazione delle opere già appaltate, iniziate ed interrotte.

Ottimizzare sistema di scorrimento acque

Determinare sistema che consenta di spingere/rilanciare le acque del canale Pantano verso il centro di pompaggio, mediante:

Le tre stazioni di rilancio sul Pantano.

Diversa struttura dell'alveo del canale, mediante sponde e fondali adeguati

Muro di contenimento sul versante Via Albosaggia e via Ferrero

Manutenzione dell'alveo e vigilanza sul rispetto dei limiti minimi (4 mt) dell'uso agricolo per evitare (come spesso avviene) frane delle sponde e ostruzioni del canale.

Ripristinare

come richiesto dal CBTAR con una nota del settembre 2011 e garantito con una nota al CdQ del giugno 2012 ove rappresenta la imminente riattivazione di detto sfogo idraulico. A tal proposito il Direttore CBTAR Dr: Maturro ha informalmente fatto sapere di aver già richiesto (?) al Municipio la disponibilità del terreno - a fianco del muro di cinta dell'ex Prosider (ora centro AMA) – ove realizzare un nuovo alveo per bypassare la parte del canale ostruito.

il canale Albizzati o Dragoncello passa dalla tenuta Corsetti su tutto il tratto la via C. Albizzati e Prima di via della Macchiarella svolta a sinistra e prosegue costeggiando Via Fosso di Dragoncello mediante un attraversamento (sotto via Romagnoli, via del mare e via Ostiense) denominato “occhialini”.

RECUPERARE fondi Regionali

per

Riattivare l'opera

(rif. cd II lotto) iniziata, interrotta (altezza di centro sportivo Eschilo 2) e mai ripresa, di sistemazione di tutto il tratto del canale sul versante Acilia Sud fino a (compreso) il sottopassaggio (via Ostiense, via del Mare, via dei Romagnoli), c.d. “occhialoni”.

Centro di pompaggio Idrovore del Bagnolo

In occasione dell'intenso piovasco avvenuto nella notte fra il giovedì 31 gennaio 2014 e il venerdì 1 febbraio 2014, il centro idrovore è stato presidiato non prima delle ore 04:00. Alle ore 06:00 alcuni cittadini di Bagnoletto si sono presentati per verificare lo stato delle cose e se le pompe erano in azione. Purtroppo hanno potuto solo constatare che a causa dei molti rifiuti accumulatisi di fronte allo sgrigliatore le pompe non hanno potuto funzionare a regime se non dalle ore 11:30! Nella vasca di raccolta vi era acqua fino agli argini della stessa (come testimoniano le immagini girate quella mattina).

Si rileva che il centro di pompaggio così come concepito nonostante la capacità delle pompe, **non garantisce gli standard minimi di sicurezza per il quartiere Bagnoletto.**

Intempestività del presidio; Intempestività nell'attivazione delle pompe;
Irresponsabilità di coordinamento nell'attivazione delle pompe

RECUPERARE fondi Regionali

per

Riattivare opere appaltate

e

Realizzare opere della vasca di raccolta

GARANTIRE

Tempestivo ed efficiente presidio al centro idrovore di Bagnolo in caso di allarme meteo o di ipotesi di piena del Pantano rispettando gli standard minimi di sicurezza per il quartiere Bagnoletto.